



quarta edizione del premio letterario  
per immigrati Eks&Tra 1998



## Poesie

*Sandra Clementina Ammendola*  
(Argentina)

### Poesía de amor

Tienes los ojos que hablan...  
Y recorría mi cuerpo.  
Dicen de un abandono,  
de una búsqueda.

Más o menos así  
puede iniciar  
una brillante  
historia de amor.  
Todo la hace  
fulgente:  
un color de piel  
más profundo,  
con las huellas  
de otras tierras;  
una entrega  
más sencilla  
con los colores  
de otros tiempos;  
un sueño nuevo  
en idiomas incompletos  
y desordenado;  
un encuentro  
que quiere ser pleno  
pero es diverso.

Tienes los ojos que hablan...  
Y sentía mi cuerpo

### Poesia d'amore

Hai gli occhi che parlano...  
E percorreva il mio corpo.  
Dicono di un abbandono,  
di una ricerca.

Più o meno così  
può iniziare  
una brillante  
storia d'amore.  
Tutto la rende  
fulgente:  
un color di pelle  
più profondo,  
con le orme  
di altre terre;  
un coinvolgimento  
più semplice  
con i colori  
di altri tempi;  
un sogno nuovo  
in idiomi incompleti  
e disordinati;  
un incontro  
che vuole esser pieno  
ma è diverso.

Hai gli occhi che parlano...  
E sentiva il mio corpo  
esa mirada ténue  
y disponible.

Toda esa nostalgia  
que es como un desafío,  
grita ese dolor,  
ese coraje,  
esa melancolía.  
Algo se consume.

Tienes los ojos que hablan...  
Eso me asusta.  
Eso me aleja.  
Es una renuncia.

Más o menos así  
puede iniciar  
una brillante  
historia de amor.

Dosificar el sentimiento  
Hoy falleció un amigo.  
Y no sé qué decirte  
a vos, su hermana,  
mi amiga.  
Quisiera verte,  
abrazarte, sentirte.  
Pero ésto es la distancia.  
Esto se siente cuando  
estás lejos.  
Esto es absurdo  
quello sguardo tenue  
e disponibile.

Tutta questa nostalgia  
che è come una sfida,  
grida questo dolore,  
questa rabbia,  
questa malinconia.  
Qualcosa si consuma.

Hai gli occhi che parlano..  
Ciò mi spaventa.  
Ciò mi allontana.  
È una rinuncia.

Più o meno così  
può iniziare  
una brillante  
storia d'amore.

Dosare il sentimento  
Oggi è mancato un amico.  
E non so che dirti  
a te, sua sorella,  
mia amica.  
Vorrei vederti,  
abbracciarti, sentirti.  
Ma questo è la distanza.  
Questo si sente quando  
sei lontano.

Questo è assurdo  
come es lógico  
el abandono,  
la pérdida,  
el tiempo.  
Y lo sé,  
lo sé de memoria;  
igual te impresiona.  
No encuentro  
imágenes  
ni silencios  
(ni orden).  
Hoy estoy aquí  
con tu dolor  
y no sé  
cómo decirlo.  
Y no sé  
cuando resistirlo.

come è logico  
l'abbandono,  
la perdita,  
il tempo.  
E lo so,  
lo so a memoria;  
ti impressiona ugualmente.  
Non trovo  
immagini  
né silenzi  
(né ordine).  
Oggi sto qui  
con il tuo dolore  
e non so  
come dirlo.  
E non so  
quando combatterlo.

**Da: Destini sospesi di volti in cammino**  
a cura di Alessandro Ramberti e Roberta Sangiorgi  
© Fara Editore 1998 via Emilia 1609  
47822 – Santarcangelo di Romagna  
e-mail: [fara@jfk.it](mailto:fara@jfk.it) <http://www.jfk.it/fara/fara.html>